

Bayahibe, il Comune di San Vincenzo si oppone al ricorso al Tar

Il Comune ha deciso di resistere in giudizio al ricorso del Condominio Belmare, e la vicenda dello stabilimento balneare Bayahibe proseguirà nei tribunali. Alcune settimane fa, la Società Acquachiara, proprietaria dello stabilimento di via del Tirreno, ha rifiutato la proposta di un comitato cittadino di demolire circa due terzi dello stabilimento (di 300 mq di superficie) sostituendo il cemento col legno. Dopo il rifiuto, i lavori per ultimare la costruzione sono prima ripresi a gran ritmo nella seconda metà del dicembre scorso, e poi sospesi dal Tar, una settimana fa, fino al 29 gennaio prossimo, giorno in cui la camera di consiglio deciderà se lo stabilimento sarà ultimato o meno.

Ecco che, in questi ultimi giorni, la giunta comunale ha deciso di resistere all'ultimo ricorso al Tar, del settembre 2011, presentato dal Condominio Belmare di via Etruria e via del Tirreno contro i lavori per lo stabilimento. La giunta ritiene che la concessione edilizia impugnata dai ricorrenti sia conforme alla normativa e alle prescrizioni degli strumenti urbanistici del Comune, con parere favorevole della Soprintendenza ai beni ambientali.

Per la giunta sarebbero decorsi i termini d'impugnazione e le censure collocate nel ricorso sarebbero prive di fondamento. Rispetto ai danni nei confronti dei condomini, la giunta ritiene che essi non risultino documentati. Quindi, in breve, per la giunta gli atti adottati dal Comune sarebbero legittimi. L'ente locale ha affidato l'assistenza legale all'avvocato piombinese Renzo Grassi.

Paolo Federighi – Il Tirreno 18.1.2013